Musumeci: "nuovo ospedale, tempi rapidi per diventare modello nazionale"

“Oggi il progetto del nuovo ospedale di Siracusa diventa realtà. Sono felice di poterlo annunciare poiché si tratta di uno dei primi obiettivi del mio governo. Non si deve e non si può perdere tempo. Il nucleo investimenti del Ministero, dopo l’ultima seduta, è ormai prossimo all’approvazione definitiva dell’intervento, il cui valore economico è di 200 milioni di euro. La nostra Azienda sanitaria provinciale di Siracusa, che ringrazio per il lavoro svolto anche nel supporto al Commissario, è stata autorizzata a sostenere le spese di progettazione, anticipando tutte le risorse necessarie. La tabella di marcia impone passaggi definiti e tempi certi. Siracusa deve avere il suo nuovo ospedale, che attende da quasi trent’anni. Al prefetto Scaduto, che abbiamo voluto nominare d’intesa con lo Stato – dopo l’approvazione della norma proposta dall’on. Prestigiacomo – va il mio ringraziamento e il pieno sostegno affinché il cronoprogramma sia rispettato. Quella dell’ospedale è una sfida che unisce tutti i livelli di governo, dal Comune al Governo centrale, e tutti devono essere impegnati con lo stesso spirito positivo finora mantenuto. Le deroghe concesse al Commissario possono consentire tempi rapidi e ci aspettiamo tutti di diventare un modello positivo”.
Lo afferma il presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci.

Stefania Prestigiacomo: "avviato iter che condurrà alla costruzione del nuovo ospedale"

Con un emendamento ha ottenuto l’applicazione del modello commissariale per la costruzione di quello che sarà il nuovo ospedale di Siracusa. E la parlamentare Stefania Prestigiacomo, dopo l’individuazione del progetto vincitore del concorso di idee, non nasconde la sua soddisfazione. “Sono felice che con la definizione della graduatoria delle proposte progettuali, si sia finalmente avviato concretamente l’iter che condurrà alla realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa. Eravamo in pochi a credere a questo obiettivo e in pochi all’inizio abbiamo condotto la battaglia per l’hub di II livello riuscendo a sovvertire una scelta della Regione che aveva indicato solo un presidio di I livello per la nostra provincia”, dice in una nota.

“Va dato atto all’assessore Razza di averci ascoltato e compreso la fondatezza delle rivendicazioni di Siracusa essere stato da allora a nostro fianco. Grazie all’altra battaglia condotta in Parlamento siamo riusciti, unico caso in Italia, ad ottenere una norma ad hoc che ha consentito di sbloccare il procedimento indicando un iter veloce e trasparente per la realizzazione del nosocomio. Celerità e trasparenza che oggi devono essere la chiave di volta per velocizzare al massimo un iter grazie a tutte le deroghe che la normativa consente al commissario per colmare finalmente un gap di strutture e assistenza diventato ormai insostenibile per la comunità siracusana”.

Nuovo ospedale di Siracusa, c'è un progetto vincitore: la graduatoria provvisoria

Il progetto vincitore del concorso di idee per la realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa è quello realizzato dallo Studio Plicchi di Bologna con mandanti la Milan ingegneria srl, la Sering ingegneria srl, Areatecnica srl, Trentino progetti srl, Ava arquitectura tecnica. Si tratta di società e studi di progettazione con sede a Bologna, Milano, Palermo, Belluno ed in Spagna (punteggio 100.00).
Secondo classificato l'elaborato firmato dalla Bioedil Progetti srl di Renato Guidi con punteggio di 79.83. Al terzo posto, il progetto dello Studio Cangemi di Palermo che ha per mandante una società tedesca, di Stoccarda (76.88), la Heinle Wischer fur Generalaplanong.
Ai primi 3 classificati – come previsto dal disciplinare di gara – andrà, rispettivamente, il seguente premio: al primo 115.000,00 Euro; al secondo 25.000,00 Euro; al terzo 20.000,00 Euro.
Agli autori di tutte le proposte meritevoli (primi cinque classificati più eventuali altre proposte meritevoli di menzione), verrà rilasciato un "Certificato di Buona Esecuzione del Servizio", utilizzabile a livello curriculare, quale studio di fattibilità, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico, nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria.
La graduatoria provvisoria è stata stilata questa mattina, al termine dell'ultima seduta della commissione giudicatrice. A seguire i lavori anche il commissario straordinario per la costruzione del nuovo ospedale di Siracusa, il prefetto Giusy

Scaduto. “Grande soddisfazione per il risultato a cui ci stiamo avvicinando. Spero che i tempi possano essere celeri anche per quelle fasi che non dipendono direttamente dalla struttura commissariale. Il nuovo ospedale è atteso da tempo e deve mirare a divenire un punto di riferimento della sanità siciliana”, ha detto chiacchierando con i giornalisti una volta conclusi i lavori della commissione.
La graduatoria definitiva deve ora essere approvata proprio dal Commissario ma solo dopo le prescritte verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale (tra cui la liberatoria antimafia) e di idoneità professionale da parte sia del vincitore sia di tutti gli autori di progetti premiati e/o segnalati.
Al vincitore del concorso saranno affidati tutti i servizi di ingegneria dell’opera, ad esclusione del supporto al Rup e della Verifica della progettazione. Il progetto preliminare dovrà poi essere essere presentato entro 75 giorni dall’aggiudicazione, quello definitivo entro 120 giorni dall’approvazione del preliminare. I tempi sono serrati, proprio per accelerare l’iter che deve condurre alla realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa. Il progetto esecutivo dovrà infatti pervenire entro 60 giorni dall’approvazione del definitivo.

Mafia, voti e favori: arrestato un sottufficiale della Guardia di Finanza in

servizio ad Augusta

C’è anche un sottufficiale della Guardia di Finanza, in servizio nella compagnia di Augusta, tra i quattro destinatari dell’ordinanza “Sipario” eseguita dai finanzieri di Catania. Per il vicebrigadiere Mauro Massari è scattato l’arresto. L’uomo è anche vice presidente della Sesta Circoscrizione del Comune di Catania.
Secondo l’accusa, avrebbe stretto un “patto elettorale” con Orazio Buda, ritenuto esponente di peso del clan Cappello-Carateddi, per ottenere sostegno in occasione delle amministrative del 2018 a Catania. Il sottufficiale risultò eletto con più di 960 preferenze e, secondo la Dda della Procura di Catania, in cambio, approfittando “dei poteri connessi alla funzione esercitata” avrebbe assicurato sostegno alla richiesta di Buda per ottenere, tramite una società a lui gradita, “un subappalto da 6 mln di euro al Porto di Augusta per la demolizione di una piattaforma ferrosa”. Secondo quanto emerso durante le indagini, un piccolo imprenditore concorrente sarebbe stato danneggiato “attraverso l’utilizzo dei poteri connessi alla funzione esercitata” dal vicebrigadiere.

Siracusa. Il pericolo sottovalutato: dissesto idrogeologico. Chiuso un tratto di Sacramento

Il settore Mobilità del Comune di Siracusa, con apposita

ordinanza, ha disposto l’immediata chiusura alla circolazione veicolare e pedonale del tratto di via Lido Sacramento interposto tra il civico 90 e il civico 94. Un sopralluogo da parte dei tecnici comunali ha infatti accertato nell’area in questione “un eccessivo cedimento del piano stradale, probabilmente a causa di ingrottamento dovuto ad erosione marina” tale da compromettere l’incolumità per quanti dovessero transitarvi.
Peraltro in questo tratto di strada insiste la fognatura di mandata e di ritorno per e da tutta la zona del Plemmirio.
L’ordinanza disciplina la nuova mobilità nell’area. Nel dettaglio:
i veicoli provenienti da via Lido Sacramento con direzione via La Maddalena, giunti all’intersezione con strada Torre Milocca (S.P. 104), avranno l’obbligo di svoltare a destra per quest’ultima; i veicoli provenienti da strada Torre Milocca (S.P. 104), giunti in corrispondenza dell’intersezione con via Lido Sacramento, avranno l’obbligo di svoltare a sinistra per quest’ultima;
i veicoli provenienti da via La Maddalena con direzione via Lido Sacramento, giunti in corrispondenza dell’intersezione con strada Capo Murro di Porco (S.P. 58), avranno l’obbligo di svoltare a sinistra per quest’ultima; i veicoli provenienti da strada Capo Murro di Porco (S.P. 58), giunti in corrispondenza dell’intersezione con via La Maddalena, avranno l’obbligo di svoltare a destra per quest’ultima.
Sarà garantito il transito locale in via Lido Sacramento, nel tratto interposto tra strada Capo Murro di Porco (S.P. 58) e il civico 94 e nel tratto interposto tra strada Torre Milocca (S.P. 104) e il civico 90.

Focolaio in casa di riposo, l'Asp di Siracusa: "nessun ritardo, vaccinazione era programmata"

Con una sua nota, l’Asp di Siracusa interviene sulla vicenda relativa ad un focolaio covid all’interno di una casa per anziani di Siracusa. Sono 15 i contagiati tra gli ospiti, oltre a due operatori. “La seduta di vaccinazione anticovid per gli ospiti della Casa di riposo di Siracusa in cui sono emersi casi di positività, era programmata per il prossimo 17 marzo 2021. Il 12 marzo, dapprima per le vie brevi e successivamente a mezzo mail, il gestore della Casa di Riposo ha comunicato al Distretto sanitario di Siracusa la presenza al suo interno dei casi di positività per la sospensione della seduta programmata. Nessun problema di comunicazione o di ritardi nella programmazione, dunque, ma solo una questione di tempo considerato che l’Asp di Siracusa in meno di due mesi ha vaccinato, ed è oramai al completamento, tutti gli ospiti e operatori sanitari delle numerosissime case di riposo esistenti su tutto il territorio provinciale”.

Siracusa. Appalto portierato, sit-in sotto il Comune: "insopportabile perdita di

tempo"

Mercoledì 17, alle 9, sit-in dei lavoratori dell’appalto di portierato, protocollo e consegna posta del Comune di Siracusa. Chiamati a raccolta dalle segreterie provinciali di Filcams Cgil e Uiltucs Uil si ritroveranno proprio sotto gli uffici del Ragioniere Generale reo, a parere dei sindacati, di tergiversare nello stanziamento definitivo che consentirebbe l’avvio delle procedure di gara, con la manifestazione di interesse delle aziende.
“Questi lavoratori ricorderanno per sempre l’odissea vissuta nel 2020 e la cassa integrazione che stanno percependo. Il Comune di Siracusa rimuova subito questa macchia e determini concretamente la serenità di queste persone che da oltre un decennio lavorano in appalto con l’ente. Siamo stanchi, ma non possiamo arretrare e questa netta separazione che traspare ai nostri occhi, tra giunta e dirigenza , rappresenta un solco che questa città non può permettersi”. Queste le dichiarazioni di Anna Floridia e Alessandro Vasquez, segretari general provinciali di Uiltucs e Filcams Cgil.

AstraZeneca, 115mila i siciliani vaccinati. L'infettivologo Scifo: "risposte per seconda dose"

“Chi ha fatto già il vaccino AstraZeneca non ha ragione di essere preoccupato, questa è una pausa solo precauzionale. I vaccini sono e restano l’arma fondamentale con cui uscire da

questi mesi difficili”. Lo ha detto il ministro della Salute, Roberto Speranza. Nelle ore scorse, anche l’assessore regionale della Salute, Ruggero Razza, aveva provato a rassicurare i circa 115mila siciliani che hanno ricevuto la prima dose di AstraZeneca. “Le evidenze scientifiche indicano che il vaccino è sicuro. Ma ha fatto bene Aifa a sospenderne in via cautelativa la somministrazione, in attesa delle decisioni che saranno assunte dall’agenzia di farmacovigilanza europea Ema”, le parole di Razza.
Abbiamo chiesto allora all’infettivologo Gaetano Scifo una valutazione dell’attuale momento, dopo la sospensione delle vaccinazioni con AstraZeneca. “Occorre fare chiarezza sul rischio trombosi ma è bene dire che, ad oggi, non c’è alcuna certezza. Manca, in sostanza, la dimostrazione chiara che ci sia un eccesso di eventi avversi in pazienti trombofilici, sottoposti a vaccino AstraZeneca”, spiega.
Il problema è, però, duplice. Perchè adesso rischia di saltare la campagna vaccinale con persone in attesa di una seconda dose a cui potrebbero persino rinunciare, dopo le ultime e allarmanti notizie. “Bisogna anzitutto dare risposte a chi attende la seconda dose. La prima, da sola, offre una protezione non superiore al 60%. Dopo le dodici settimane si abbasserebbe quella soglia, tornando ad aumentare il rischio di contagio”. E’ quello di Scifo un invito a fare presto, rivolto all’Ema ed in seconda battuta all’Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa).

Sparatoria per le vie di Avola, arrestato un 39enne

per tentato omicidio

E’ accusato di tentato omicidio il 39enne Gabriele Li Gioi. L’avolese è stato arrestato dalla Mobile di Siracusa nell’ambito delle indagini sulla sparatoria avvenuta ieri mattina nella cittadina dell’esagono. Con diversi colpi di arma da fuoco avrebbe ferito il 33enne Vincenzo Caruso, finito in ospedale in condizioni fortunatamente non gravi.
Tra i due uomini, secondo quanto ricostruito dagli investigatori, i rapporti erano particolarmente tesi, anche per via di episodi pregressi. Casualmente, si sarebbero incontrati in via De Gasperi. Da lì sarebbe partita una accesa lite, culminata nell’esplosione dei colpi di pistola. La vittima, per difendersi, avrebbe colpito Li Gioi pare con un martello. La pistola è stata ritrovata in un terreno poco distante.
Nei giorni scorsi, la vittima era stata arrestata dai carabinieri dopo aver dato alle fiamme una macchina e l’ingresso di un negozio entrambi nella disponibilità del 39enne.

foto dal web

Siracusa. Notte travagliata in Ortigia: bomba carta in piazza Pancali, furto in corso Matteotti

Un ordigno rudimentale è stato fatto esplodere nella notte nei pressi di un chiosco di piazza Pancali. Il nuovo, inquietante

segnale di recrudescenza criminale ha causato lievi danni. Il sordo boato ha allarmato i residenti nella centrale ed elegante area.
Le indagini della Polizia sono in corso, anche attraverso la visione delle immagini degli impianti di videosorveglianza presenti nella zona. Diverse settimane addietro, un simile ordigno aveva causato danni ad un centrale bar di corso Matteotti. E sempre una bomba carta era stata rinvenuta nei pressi di un peschereccio ormeggiato in banchina, di fronte al Grand Hotel.
Proprio in corso Matteotti, sempre nella notte, furto con scasso: preso di mira un negozio di abbigliamento ed accessori. Scattato sistema di antifurto anche con sistema fumogeno.
I due episodi, avvenuti a pochi metri di distanza uno dall'altro, non sarebbero collegati tra loro.

foto da utente facebook